



LIBRO XXV

FORMAZIONE DIRETTORI DI CAMPO

DISCIPLINA SALTO OSTACOLI

PREMESSA

Per tutto quanto non espressamente richiamato dal presente regolamento, vigono le previsioni del Regolamento Generale della FISE, alle quali tutti i Direttori di Campo si devono scrupolosamente attenere.

TITOLO I DEFINIZIONE

Art. 1520 – Il Direttore di Campo della disciplina Salto Ostacoli è un quadro tecnico qualificato per svolgere le mansioni attribuite alla propria qualifica nell’ambito delle Manifestazioni di Salto Ostacoli per le quali è abilitato. Ha il compito di progettare i tracciati e costruire i percorsi idonei, nel rispetto dei regolamenti e regolamentazioni federali e dei requisiti di sicurezza.

L’obiettivo del presente iter formativo del Direttore di Campo è quello di creare una figura professionale adeguata per il miglior svolgimento delle Manifestazioni di Salto Ostacoli.

Art. 1521 – Livelli

Nell’ambito della qualifica dei Direttori di Campo Salto Ostacoli, si distinguono i seguenti livelli, in ordine crescente e commisurati alle competenze acquisite:

Direttori di Campo nazionali

- a. Candidato Direttore di Campo nazionale: a questa categoria appartengono coloro che frequentano il corso per la qualifica di Direttore di Campo di 1° livello e non hanno funzione operativa
- b. Direttori di Campo nazionale di 1° livello
- c. Direttore di Campo nazionale di 2° livello
- d. Direttore di Campo nazionale di 3° livello

FEI Course Designers o Direttori di Campo internazionali

- e. FEI Course Designer di 1° livello
- f. FEI Course Designer di 2° livello
- g. FEI Course Designer di 3° livello
- h. FEI Course Designer di 4° livello

Art. 1522 – Acquisizione della qualifica

La qualifica di Direttore di Campo nazionale Salto Ostacoli si acquisisce, se in possesso dei prescritti requisiti, attraverso appositi iter formativi che prevedono il superamento di un esame e la ratifica della qualifica così ottenuta su delibera del Consiglio Federale.

TITOLO II **DIRETTORI DI CAMPO SALTO OSTACOLI DI 1° LIVELLO**

Art. 1523 – Acquisizione della qualifica

La qualifica di Direttore di Campo di 1° livello si acquisisce attraverso la frequenza di un apposito Corso di Formazione, come da Titolo VIII, al termine del quale il candidato deve sostenere con esito positivo una prova d'esame.

Art. 1524 – Requisiti di ammissione all'iter formativo

Coloro che desiderano acquisire la qualifica di cui all'articolo precedente dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) età minima 21 anni - età massima 55 anni (vale il millesimo dell'anno);
- b) essere in possesso della patente minimo di 1° grado o superiore da almeno 3 anni consecutivi e rinnovata per l'anno in corso;
- c) essere cittadino italiano, ed essere residente stabilmente in Italia da almeno tre anni;
- d) possedere un diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- e) non avere riportato condanne per delitti dolosi passati in giudicato con pene superiori ad un anno di reclusione;
- f) di non essere stati attinti da misure cautelari personali per violazione dei seguenti articoli del codice penale: dall'art. 519 all'art. 540 (reati contro la moralità pubblica e il buon costume), dall'art. 575 all'art. 580, dall'art. 583 bis all'art. 586 bis, dall'art. 600 all'art. 602, dall'art. 605 all'art. 609 bis al 609 duodecies (reati contro la persona), nonché per violazione del DPR n. 309 del 1990 e successive modificazioni (Testo unico sugli stupefacenti);
- g) di non essere imputati (pertanto vi è l'obbligo di comunicazione solo nel caso di esercizio dell'azione penale da parte del pubblico ministero con esclusione dei casi in cui vi sia stata notificazione di informazione di garanzia, verbale di elezione di domicilio e di identificazione, richiesta di proroga delle indagini preliminari, avviso di chiusura delle indagini preliminari, incidenti probatori) in processi penali per violazione dei seguenti articoli del codice penale: dall'art. 519 all'art. 540 (reati contro la moralità pubblica e il buon costume), dall'art. 575 all'art. 580, dall'art. 583 bis all'art. 583 quater, dall'art. 600 all'art. 602, art. 605, dall'art. 609 bis all'art. 609 duodecies (reati contro la persona), nonché per violazione del DPR n. 309 del 1990 e successive modificazioni (Testo unico sugli stupefacenti);
- h) di non aver riportato condanne (anche se non ancora passate in giudicato ed anche ai sensi dell'art. 444 c.p.p.) per violazione dei seguenti articoli del codice penale: dall'art. 519 all'art. 540 (reati contro la moralità pubblica e il buon costume), dall'art. 544 bis all'art. 544 sexies, dall'art. 575 all'art. 580, dall'art. 582, bis all'art. 586 bis, art. 593, dall'art. 600 all'art. 602, art. 605, dall'art. 609 bis all'art. 609 duodecies (reati contro la persona), dall'art. 612 bis all'art. 613 ter, dall'art. 570 all'art. 574, artt. 638, 672 e 727 nonché del DPR n. 309 del 1990 e successive modificazioni (Testo unico sugli stupefacenti);

- i) non avere subito squalifiche e/o inibizioni superiori ad un anno da parte del CONI, della F.I.S.E., di altra Federazione Sportiva Nazionale, di una Disciplina Sportiva Associata o di un Ente di Promozione Sportiva;
- j) non avere rapporti di lavoro dipendente di qualsiasi forma giuridica con la F.I.S.E. o il CONI ed anche con società e/o enti ad essi riconducibili, non intendendosi fra questi gli enti affiliati e/o aggregati.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo di questi requisiti anche successivo alla nomina comporterà l'immediata decadenza da ogni qualifica acquisita e la cancellazione dal ruolo. I requisiti di cui alle precedenti lettere punti d), j) non sono richiesti per coloro che sono già abilitati ai ruoli federali al momento dell'adozione del presente regolamento.

Il possesso dei suindicati requisiti, unitamente alla richiesta di partecipazione alla formazione per Direttore di Campo, dovrà essere:

- 1) comprovato dalla consegna di documentazione idonea ad attestarli;
- 2) auto certificato relativamente ai soli requisiti di cui alle precedenti lettere e), f) g), h), i), j). Tutte le autocertificazioni rilasciate nella forma di Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ss.mm. devono essere accompagnate dal documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

Il venir meno successivamente all'accesso al primo livello del ruolo di uno qualsiasi degli elencati requisiti – ad eccezione di quello di cui alla precedente lettera punto d) - comporteranno la decadenza dall'iscrizione al Ruolo e la definitiva perdita della qualifica.

Art. 1525 – Percorso formativo

Il percorso formativo è articolato nel modo seguente:

- effettuazione di 13 giornate di lezioni teoriche e pratiche ripartite nei 18 mesi di corso. E' ammessa una sola assenza giustificata, la quale verrà recuperata alla fine del corso;
- effettuazione di 25 giornate in concorsi nazionali dove siano programmate categorie riservate ai Brevetti, in affiancamento a Direttori di Campo abilitati.

Art. 1526 – Esame

Coloro che desiderano acquisire la qualifica di Direttore di Campo di 1° livello dovranno sostenere e superare un esame teorico e pratico, trascorsi almeno 18 mesi dalla data di inizio del corso di formazione ed entro i 3 anni dalla fine del suddetto corso.

1 - La prova teorica consiste:

- questionario con domande a risposta libera sul vigente regolamento salto ostacoli e vari indirizzi tecnici
- prova di disegno sulla progettazione e costruzione di percorsi
- colloquio: valutazione delle conoscenze sul regolamento e valutazione generale delle competenze acquisite.

2 - La prova pratica consiste:

- costruzione, attraverso l'utilizzo delle barriere a terra, di uno o più grafici disegnati nella prova teorica,
- costruzione di uno o più salti.



Art. 1527 – Competenze e Abilitazioni

I Direttori di Campo di 1° livello sono abilitati a costruire nei concorsi promozionali e nazionali, programmati con categorie che prevedono altezze non superiori a mt. 1.35 al percorso base, non sono abilitati a costruire nei concorsi ove siano programmate categorie riservate a cavalli giovani.

Art. 1528 – Criteri di mantenimento della qualifica per i Direttori di Campo di 1° livello in attività

Per mantenere l'operatività i Direttori di Campo di 1° livello devono:

- a) aver operato come Titolare, Contitolare e in affiancamento ad un Direttore di Campo di livello superiore abilitato, nei Concorsi Nazionali di Salto Ostacoli, nei concorsi Promozionali, nelle prove di salto nel Concorso di Completo, in un numero minimo di 6 giornate, calcolate nel biennio;
- b) aver partecipato alla riunione tecnica, stage o seminario di aggiornamento.

TITOLO III **DIRETTORI DI CAMPO SALTO OSTACOLI DI 2° LIVELLO**

Art. 1529 – Acquisizione della qualifica

La qualifica di Direttore di Campo di 2° livello si acquisisce attraverso un iter formativo pratico al termine del quale il candidato dovrà sostenere con esito positivo una prova d'esame.

Art. 1530 – Requisiti di ammissione all'esame

- a) essere in regola con il Tesseramento,
- b) avere un'anzianità di Direttore di Campo di 1° livello di almeno 18 mesi;
- c) presentare libretto (<https://www.fise.it/attivita-federazione/direttori-di-campo/modulistica-ug.html>) e/o curriculum con l'attività degli ultimi 3 anni che dovrà comprendere:
 - n. 18 giornate come titolare e n. 18 giornate in affiancamento in concorsi ove siano previste categorie per giovani cavalli e categorie comuni di h. 140 o superiori.
nota: sono validi gli affiancamenti svolti nelle tappe MIPAAFT per non più del 50% degli affiancamenti richiesti (si devono considerare solo le giornate di gara), da effettuarsi con almeno due diversi Direttori di Campo abilitati ad essere affiancati. Valgono come affiancamenti le titolarità svolte nei secondi campi, certificate dal Presidente di Giuria e dal Direttore di Campo titolare;

oppure

- n. 9 giornate da titolare e n. 36 giornate in affiancamento in concorsi ove siano previste categorie per giovani cavalli e categorie comuni di h. 140 o superiori;
nota: sono validi gli affiancamenti svolti nelle tappe MIPAAFT per non più del 50% degli affiancamenti richiesti (si devono considerare solo le giornate di gara), da

effettuarsi con almeno due diversi Direttori di Campo abilitati ad essere affiancati. Valgono come affiancamenti le titolarità svolte nei secondi campi, certificate dal Presidente di Giuria e dal Direttore di Campo titolare.

Art. 1531 – Esame

1 – La prova teorica consiste:

- questionario con domande a risposta libera sul vigente regolamento salto ostacoli e vari indirizzi tecnici
- prova di disegno sulla progettazione e costruzione di percorsi
- colloquio: valutazione delle conoscenze sul Regolamento e valutazione generale delle competenze acquisite

2 – La prova pratica consiste:

- prova pratica in campo.

Art. 1532 – Competenze e Abilitazioni

I Direttori di Campo di 2° livello sono abilitati a costruire nei concorsi promozionali e nazionali, programmati con categorie che prevedono altezze non superiori a mt. 1.45 al percorso base. Sono abilitati a costruire anche categorie di Potenza e 6 Barriere.

Art. 1533 – Criteri di mantenimento della qualifica per i Direttori di Campo di 2° livello in attività

Per mantenere l'operatività i Direttori di Campo di 2° livello devono:

- a) aver operato come Titolare, Contitolare e in affiancamento ad un Direttore di Campo di livello superiore abilitato, nei Concorsi Nazionali di Salto Ostacoli, nei concorsi Promozionali, nelle prove di salto nel Concorso di Completo, in un numero minimo di 9 giornate, calcolate nel biennio;
- b) aver partecipato alla riunione tecnica, stage o seminario di aggiornamento.

TITOLO IV **DIRETTORI DI CAMPO SALTO OSTACOLI DI 3° LIVELLO**

Art. 1534 – Acquisizione della qualifica

La qualifica di Direttore di Campo di 3° livello si acquisisce attraverso un iter formativo pratico al termine del quale il candidato dovrà sostenere con esito positivo una prova d'esame.

Art. 1535 – Requisiti di ammissione all'esame

- a) essere in regola con il Tesseramento,
- b) avere un'anzianità di Direttore di Campo di 2° livello di almeno 18 mesi,
- c) presentare libretto e/o curriculum comprovante l'attività degli ultimi 3 anni come di seguito specificato:
 - aver costruito come Direttore di Campo titolare in almeno 18 giornate di concorso, ove siano previste categorie di h. 140 e 8 giornate di concorso con h. 145; aver

effettuato in affiancamento 18 giornate di concorso (di cui almeno 6 in indoor), con due diversi direttori di campo abilitati ad essere affiancati ed aver effettuato un affiancamento in almeno una Manifestazione di interesse federale ove siano previste categorie di h. 150 o superiori;

oppure

- aver costruito come Direttore di Campo titolare in almeno 12 giornate di concorso ove siano previste categorie di h. 140, 6 giornate di concorso con h 145 e 18 giornate di concorso da titolare nei secondi campi; aver effettuato in affiancamento 18 giornate di concorso (di cui almeno 6 in indoor), con due diversi direttori di campo abilitati ad essere affiancati ed aver effettuato un affiancamento in almeno una manifestazione di interesse federale ove siano previste categorie di h. 150 o superiori.

Art. 1536 – Esame

1 - La prova teorica consiste:

- questionario con domande a risposta libera sul vigente regolamento salto ostacoli e vari indirizzi tecnici
- prova di disegno sulla progettazione e costruzione di percorsi
- colloquio: valutazione delle conoscenze sul regolamento e valutazione generale delle competenze acquisite.

2 - La prova pratica consiste:

- prova pratica in campo.

Art. 1537 – Competenze

I Direttori di Campo di 3° livello sono abilitati a costruire nei concorsi nazionali senza limiti di altezza. I Direttori di Campo di 3° livello che abbiano effettuato l'iter per l'inserimento nelle liste MIPAAFT e superato l'esame finale (come previsto dalla procedura di inserimento nelle liste MIPAAFT) sono autorizzati a costruire anche nei concorsi MIPAAFT.

Art. 1538 – Criteri di mantenimento della qualifica per i Direttori di Campo di 3° livello in attività

Per mantenere l'operatività i Direttori di Campo di 3° livello devono:

- a) aver operato come Titolare, Contitolare e in affiancamento ad un Direttore di Campo di livello superiore, nei Concorsi Nazionali di Salto Ostacoli, nei concorsi Promozionali, nelle prove di salto nel Concorso di Completo, in un numero minimo di 12 giornate, calcolate nel biennio.
- b) aver partecipato alla riunione tecnica, stage o seminario di aggiornamento.

Art. 1539 – Procedura di inserimento Direttori di Campo di 3° livello nelle liste MIPAAFT

- a) essere in possesso di qualifica di 3° livello,
- b) inviare la domanda con relativo curriculum a direttoridicampo@fise.it,
- c) partecipare ad un apposito corso di due giorni, organizzato dalla FISE,
- d) superare un esame finale.

TITOLO V

NORME COMUNI

Art. 1540 – Tesseramento FISE

Per poter operare e mantenere la propria qualifica è obbligatorio per tutti i Direttori di Campo di qualsiasi livello essere in regola con il tesseramento FISE ed aver versato la quota per Direttori di Campo, stabilita dal vigente Regolamento “Quote di Spettanza FISE”, a seconda del livello posseduto. Il regolare tesseramento alla FISE rappresenta inoltre anche la necessaria copertura assicurativa in caso di infortunio durante il proprio operato.

Art. 1541 – Titolarità e affiancamenti

Per il mantenimento della qualifica e l' idoneità al passaggio di livello, il ruolo ricoperto in ciascun concorso dai Direttori di Campo (titolarità o affiancamento*) dovrà essere obbligatoriamente inserito nei programmi on-line delle manifestazioni per quanto riguarda le titolarità mentre gli affiancamenti dovranno essere convalidati e certificati dal Direttore di Campo titolare sull'apposito modulo “relazione per l'affiancamento Direttori di Campo” (<https://www.fise.it/attivita-federazione/direttori-di-campo/modulistica-ug.html>).

nota*: la validità dell'affiancamento è subordinata alla presenza del Candidato Direttore di Campo o Direttore di Campo per tutta la durata del concorso, compresa la preparazione del percorso, e alla valutazione finale del Direttore di Campo titolare.

Art. 1542 – Esami ed esito negativo dell'esame

Gli esami verranno programmati almeno una volta all'anno in base alle richieste pervenute, che non dovranno essere inferiori a 5 e superiori a 20 unità per sessione.

La quota di iscrizione all'esame è deliberata annualmente dal Consiglio Federale.

In caso di esito negativo dell'esame il candidato potrà ripeterlo non prima di 1 anno e dovrà effettuare 6 giornate di concorso in affiancamento a FEI Course Designers abilitati alla formazione. In caso di ulteriore esito negativo, il candidato dovrà ripetere l'iter formativo prima di ripresentarsi all'esame.

Art. 1543 – Aggiornamenti

Al fine di comunicare gli indirizzi tecnici necessari ad adeguare l'attività del Direttore di Campo alle strategie federali, la FISE organizzerà delle riunioni tecniche o seminari di aggiornamento.

La presenza alle riunioni tecniche, stages o seminari di aggiornamento, indetti dalla FISE, sarà obbligatoria, con decorrenza biennale, per tutti i Direttori di Campo e sarà registrata su apposito foglio firma e nella sezione “corsi di aggiornamento” del Tesseramento on-line. In caso di assenza non giustificata da gravi e comprovati motivi, il Direttore di Campo non potrà operare.

Art. 1544 – Direttori di Campo fuori ruolo

I Direttori di Campo che non abbiano ottemperato, anche solo in parte, a quanto sopra previsto dal presente regolamento per più di due anni consecutivi, sono considerati fuori ruolo e, per poter esercitare di nuovo, dovranno essere reintegrati nei ruoli operativi.

Art. 1545 – Reintegro

1545. 1 – Procedura di reintegro per coloro che sono fuori ruolo da meno di 5 anni:

- inviare richiesta di reintegro a direttoridicampo@fise.it allegando il curriculum dell'attività degli ultimi 3 anni di operatività e le mansioni svolte nell'ambito equestre durante gli anni di non-operatività,
- dopo valutazione da parte della Commissione Direttori di Campo verrà comunicato all'interessato il numero di giornate da effettuare in affiancamento ad un Direttore di Campo di almeno 3° livello abilitato. Alla ricezione di tutte le relazioni per l'affiancamento verrà fissata la data e il luogo del colloquio di reintegro. Per la validità degli affiancamenti sarà necessario far compilare al Direttore di Campo titolare l'apposito modulo "relazione per l'affiancamento" come da Art. 1541),
- effettuare un colloquio di reintegro con almeno 1 componente della Commissione Direttori di Campo e di 1 direttore di campo minimo di 3° livello,

La quota di iscrizione al reintegro è deliberata annualmente dal Consiglio Federale.

1545. 2 – Procedura di reintegro per coloro che sono fuori ruolo da più di 5 anni (fa fede l'ultimo versamento della quota di tesseramento per Direttori di Campo):

- inviare richiesta di reintegro a direttoridicampo@fise.it.
- effettuare minimo 12 giornate di concorso in affiancamento a Direttori di Campo di minimo 3° livello abilitato. Per la validità degli affiancamenti sarà necessario far compilare al Direttore di Campo titolare l'apposito modulo relazione per l'affiancamento,
- effettuare di un esame di valutazione organizzato dalla FISE al fine di testare il livello di aggiornamento raggiunto.

La quota di iscrizione al reintegro è deliberata annualmente dal Consiglio Federale.

nota*: i colloqui di reintegro potranno essere programmati anche durante le sessioni d'esame.

TITOLO VI **QUALIFICHE INTERNAZIONALI** **FEI COURSE DESIGNERS**

Art. 1546 – Acquisizione della qualifica – FEI Course Designers di 1° livello

La qualifica si ottiene attraverso la partecipazione ad un corso organizzato dalla FEI (Federazione Equestre Internazionale).

I criteri di abilitazione e di concessione della qualifica sono stabiliti dal Regolamento FEI per FEI Course Designers reperibile sul sito della FEI (www.fei.org).

Per poter accedere al corso per il 1° livello FEI, il candidato dovrà possedere i seguenti requisiti aggiuntivi:

- a) essere in regola con Tesseramento FISE ed operatività,
- b) avere una anzianità di Direttore di Campo di 3° livello di almeno 3 anni;
- c) presentare il libretto attestante attività svolta negli ultimi 4 anni, che consiste nell'aver operato come titolare nell'arco degli ultimi 4 anni in 12 giornate di concorso con categorie di altezza mt. 1,45 (con montepremi di giornata), oppure in 24 giornate di concorso con

categorie di altezza mt. 1,40 (con montepremi di giornata) e 5 affiancamenti in manifestazioni di interesse Federale (intera durata del concorso) con categorie almeno di mt 1,45 e certificate dal Presidente di Giuria e dal Direttore di Campo titolare;

d) buona conoscenza della lingua inglese (parlata e scritta).

Nota*: L'iscrizione ai Corsi FEI per il 1° livello potrà essere effettuata esclusivamente dalla FISE.

Art. 1547 – Acquisizione della qualifica – Requisiti e Iter Formativo - FEI Course Designer di 2°, 3° e 4° livello

I criteri per i passaggi ai livelli superiori sono stabiliti dal Regolamento FEI per FEI Course Designers. In caso si ricevano più domande di partecipazione ai corsi, rispetto ai posti disponibili indicati dalla FEI, la Commissione stabilirà gli aventi diritto dopo analisi dei curricula e con criteri di rotazione.

A prescindere dalle procedure di ammissione ai corsi stabiliti dalla FEI, per quanto riguarda i Direttori di Campo Italiani di nazionalità italiana residenti in Italia e tesserati FISE, vige il presente Regolamento.

Art. 1548 – Criteri per il mantenimento della qualifica di FEI Course Designer di 1°, 2°, 3° e 4° livello

Per mantenere l'operatività i FEI Course Designers di tutti i livelli devono seguire l'iter stabilito dalla FEI ed inoltre dovranno:

- aver versato la quota di Tesseramento alla FISE per FEI Course Designers, a seconda del livello, per l'anno in corso, entro i termini previsti per il Tesseramento;
- tener aggiornato il Course Designer Log-Book (<https://www.fise.it/attivita-federazione/direttori-di-campo/modulistica-ug.html>), che dovrà essere inoltrato ogni anno alla FISE via mail a direttoridicampo@fise.it.

TITOLO VII

ANALISI DELLE SPECIFICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Art. 1549 – Materiali didattici

Sono scelti in funzione degli obiettivi che caratterizzano ciascun tipo di corso. Sono costituiti da:

- Letture:
- regolamenti,
- pubblicazioni
- dispense;
- Supporti audio visivi:
- CD, DVD, supporti multimediali.

La parte teorica dei corsi potrà anche essere organizzata online, con programmazione suddivisa in moduli di durata massima 2 ore; il corso avrà in tal caso la durata complessiva che sarà indicata nello specifico bando.

Art. 1550 – Docenti e Tutor

Dovranno possedere qualità tecniche, esperienze, nonché dati morali e comportamentali atte a farne un esempio rappresentativo per il candidato, su cui possa validamente basarsi per la sua preparazione all'attività di Direttori di Campo.

In particolare i parametri tecnici dei docenti dovranno essere tali da garantire negli allievi lo sviluppo di un complesso di fattori che portano, come obiettivo finale, allo sviluppo del giudizio condiviso.

È facoltà del competente Dipartimento organizzare incontri fra i docenti per la migliore organizzazione dei corsi e per assicurare che i docenti mantengano un atteggiamento coerente con i principi esposti nel presente programma.

1550. 1 – Direttori di Campo abilitati alla formazione e U.D. 29:
tutti i FEI Course Designers operativi di 3° e di 4° livello.

1550. 2 – Direttori di Campo abilitati agli affiancamenti per i Candidati Direttori di Campo e per i passaggi al 1, 2°, 3° livello e reintegri:
tutti Direttori di Campo operativi dal 3° livello in su.

1550. 3 – Affiancamenti per il solo mantenimento dell'operatività:
sono validi gli affiancamenti effettuati con Direttori di Campo operativi di livello superiore.

Art. 1551 – Commissioni d'esame

La Commissione d'esame è composta da un elenco di nominativi proposti dalla Commissione Direttori di Campo e deliberato dal Consiglio Federale.

La Commissione d'esame sarà così composta:

1551. 1 – per il passaggio al 1° livello:

3 componenti di cui 2 saranno scelti all'interno della Commissione Direttori di Campo. E' obbligatoria la presenza del Docente del corso ed è richiesta la presenza di un Giudice Salto Ostacoli (nominato dalla CNUG).

1551. 2 – per il passaggio al 2° e 3° livello:

3 componenti di cui 2 saranno scelti all'interno della Commissione Direttori di Campo e 1 Giudice di Salto Ostacoli (nominato dalla CNUG).

TITOLO VIII CORSO DI FORMAZIONE FISE PER IL 1° LIVELLO

CAPO I GENERALITA'

Questo corso di Formazione è organizzato per il tramite dei Comitati Regionali FISE dietro richiesta dei Referenti Regionali e/o Referenti Territoriali Direttori di Campo, previa approvazione della FISE centrale.

La sede indicata per lo svolgimento del corso deve disporre di un'aula didattica attrezzata di proiettore e schermo, lavagna con pennarelli, fotocopiatrice, fogli bianchi e materiale di cancelleria. Attrezzatura per la parte pratica:

Campo gara o di allenamento con diversi ostacoli costruiti con vario materiale ed eventualmente anche un percorso montato.

Modalità di accesso al corso

- 1) possedere i requisiti indicati al Titolo II – Art. 1524 del presente regolamento,
- 2) inoltrare la richiesta al Comitato Regionale FISE di competenza,
- 3) effettuare un colloquio preliminare con l'eventuale docente in presenza del Referente territoriale;

Numero minimo di iscritti: 5.

Numero massimo di iscritti: 20.

Docenti e staff del corso

I Comitati Regionali FISE possono scegliere il Docente del Corso di Formazione tra l'elenco dei Direttori di Campo abilitati alla Formazione, come da Titolo VII – Art. 1550.1 del presente regolamento. Il Referente Regionale e/o Territoriale collabora con il Docente del Corso di Formazione.

Lo Staff del Corso FISE di Formazione è così composto:

- a) Rappresentante del Comitato Regionale FISE che ha indetto il Corso di Formazione: Referente Regionale o Territoriale Responsabile del settore;
- b) Docente del Corso: Direttore di Campo abilitato alla formazione;
- c) eventuale Assistente al Docente: scelto dal Docente tra i Direttori di Campo dell'area territoriale;
- d) Segretario del Corso scelto dal Docente tra i candidati iscritti.

Bibliografia:

Documenti reperibili sul sito federale www.fise.it :

- 1) Statuto Federale FISE
- 2) Regolamento di Giustizia FISE
- 3) Codice Etico
- 4) Regolamento Nazionale FISE salto ostacoli
- 5) Regolamento Nazionale Pony
- 6) Regolamento Manifestazioni MIPAAFT

-
- 7) Dipartimento Salto Ostacoli: Programmi Attività Nazionale e Internazionale
 - 8) Libro XXV Regolamento Formazione Direttori di Campo

Altri documenti:

- 9) "Elementi Tecnici di Base per la Costruzione di Percorsi di Salto Ostacoli" Sorbello Editore
- 10) Dispense varie tratte da Stage di Chef de Piste Internazionali
- 11) Eventuali dispense o testi del Docente

CAPO II

PROGRAMMA DEL CORSO

Questo corso si svolge nell'arco di un biennio ed è articolato in 2 parti:

PARTE A) TEORICA e PRATICA

Consiste in lezioni tenute dal Docente in aula e prove pratiche nei campi gara per un totale di 13 giornate. La prima fase del corso si svolgerà su tre giornate e successivamente a cadenza trimestrale su due giornate.

Coloro che frequentano il corso di formazione sono denominati "Candidati Direttori di Campo" e non possono operare.

Il Candidato Direttore di Campo ha l'obbligo di partecipare ad almeno 12 giornate su 13 tra le quali le prime tre e le ultime due del corso che sono considerate obbligatorie.

La parte teorica potrà essere svolta anche in modalità online, se l'organizzazione del corso lo prevede.

PARTE B) AFFIANCAMENTI IN CONCORSI IPPICI

Consiste in affiancamenti in Concorso al Direttore di Campo titolare e abilitato per gli affiancamenti come da Titolo VII – Art. 1550. Punto 2.

Il Candidato Direttore di Campo può iniziare il suo iter per gli affiancamenti solo dopo aver presenziato allo svolgimento della prima fase del Corso di Formazione.

Gli affiancamenti in concorsi ippici si svolgono per un totale di 25 giornate di gara (almeno 6 giornate in concorsi riservati ai cavalli giovani).

Per giornata di gara valida ai fini dell'affiancamento si intende la giornata dello svolgimento del Concorso Ippico e l'antecedente periodo di tempo necessario per la preparazione e l'allestimento del campo gara.

Al fine di ottenere la convalida della sua presenza al Concorso Ippico in affiancamento al Direttore di Campo titolare, il candidato deve far apporre sul suo libretto o sul modulo "relazione per l'affiancamento", la firma del Direttore di Campo affiancato e del Presidente di Giuria del Concorso.

Il Candidato, concluso il proprio iter relativo sia alla parte a) teorica e pratica che alla parte b) affiancamenti in concorsi ippici, può iscriversi alla Sessione d'Esame non prima di 18 mesi trascorsi dalla data di inizio del Corso di Formazione che corrisponde alla 1^a giornata dello stesso.

Art. 1552 - 1^A giornata

1552. 1 – Teoria in aula didattica

INTRODUZIONE AL CORSO DI FORMAZIONE FISE BIENNALE PER DIRETTORE DI CAMPO NAZIONALE DI 1° LIVELLO

1. presentazione generale del programma del corso FISE biennale di formazione Direttore di Campo nazionale 1° livello
2. presentazione del programma del 1° anno di corso
3. colloquio con i candidati in merito alla partecipazione al corso
4. compilazione scheda personale.

IL DIRETTORE DI CAMPO

1. la figura del Direttore di Campo.
2. compiti e doveri del Direttore di Campo.
3. collaboratori e attrezzatura personale del Direttore di Campo.
4. collaboratori, aree e attrezzature messe a disposizione del Direttore di Campo da parte del Comitato Organizzatore.
5. responsabilità del Direttore di Campo.

FUNZIONI SVOLTE DAL DIRETTORE DI CAMPO APPENA GIUNTO NELLA SEDE DELLA MANIFESTAZIONE

Incontro con gli organizzatori, verifica del programma di lavoro, controllo dei campi, del materiale ostacoli e delle attrezzature.

STRUTTURA LOGISTICA E DOCUMENTAZIONE PER IL DIRETTORE DI CAMPO

1. struttura dell'Area Direttori di Campo della FISE
2. relazione FISE del concorso compilata dal Direttore di Campo titolare della manifestazione.
3. libretto personale del Direttore di Campo
4. foglio per gli affiancamenti per i candidati Direttori di Campo.

ESERCITAZIONE:

I candidati devono effettuare un'esercitazione scritta o pratica di vario genere comprendente: domande, quesiti, disegni vari, attività pratica in campo, costruzione salti, costruzione combinazioni, costruzioni linee, etc.

I candidati dovranno effettuare un test scritto d'ingresso al corso comprendente: 1 grafico outdoor + 1 grafico indoor + 10 domande/quesiti.

I candidati dovranno inoltre disegnare una serie di grafici comprendenti: 1 grafico outdoor + 1 grafico indoor.

1552. 2 – Pratica sul campo

Presa visione in campo gara degli argomenti trattati in aula sopra descritti nei precedenti paragrafi e punti.

Dopo aver partecipato a questo primo incontro il candidato può iniziare l'iter degli affiancamenti con i Direttori di Campo abilitati.

Art. 1553 - 2^A giornata

1553. 1 – Teoria in aula didattica

IL CAMPO GARA, IL CAMPO PROVA, ALTRE AREE E IL CAMPO DERBY
CAMPO GARA

1. campo di gara outdoor



-
2. campo di gara indoor
 3. realizzazione campi gara con fondo in erba
 4. realizzazione campi gara con fondo in sabbia e/o con altri materiali
 5. manutenzione campo gara durante le gare
 6. manutenzione campo gara prima del concorso e dopo il concorso.

CAMPO PROVA

1. campo di prova outdoor
2. campo di prova indoor
3. realizzazione campi prova con fondo in erba
4. realizzazione campi prova con fondo in sabbia e/o con altri materiali
5. manutenzione campo prova durante le gare
6. manutenzione campo prova prima del concorso e dopo il concorso.

ALTRE ZONE DI TRANSITO O DI LAVORO DEI CAVALLI

1. campo di attesa
2. corridoio d'ingresso al campo gara dal campo prova o di attesa
3. area o tondino per lavoro alla corda dei cavalli.

CAMPO DERBY

valutazioni generali.

ESERCITAZIONE:

I candidati devono effettuare un'esercitazione scritta o pratica di vario genere comprendente: domande, quesiti, disegni vari, attività pratica in campo, costruzione salti, costruzione combinazioni, costruzioni linee, etc.

I candidati devono disegnare una serie di grafici comprendente 1 grafico outdoor + 1 grafico indoor.

1553. 2 – Pratica sul campo

Preso visione in campo gara degli argomenti trattati in aula sopra descritti nei precedenti paragrafi come di seguito esplicitato: campo gara, campo prova, altre zone di transito o di lavoro dei cavalli e campo derby.

Art. 1554 - 3^A giornata

1554. 1 – Teoria in aula didattica

OSTACOLI E SALTII

MATERIALE PARCO OSTACOLI

1. tipo di materiale utilizzato per produrre ostacoli
2. numero di salti necessari per un concorso ippico di salto ostacoli
3. elementi che compongono un parco ostacoli
4. ornamenti e decorazioni floreali, coreografie: loro utilizzo e valore tecnico
5. caratteristiche e qualità tecniche di un parco ostacoli
6. diverso modo di utilizzo del materiale per comporre un ostacolo e individuazione della categoria più a lui consona.

OSTACOLI E SALTI

1. definizione di ostacolo e definizione di salto
2. tipi di salti: categorie in cui si consiglia il loro utilizzo, quelle in cui si sconsiglia il loro utilizzo e scelta della loro posizione in un percorso.

REALIZZAZIONE GRAFICI:

I candidati devono disegnare una serie di grafici comprendente: 1 grafico outdoor + 1 grafico indoor.

ESERCITAZIONE:

I candidati devono effettuare un'esercitazione scritta o pratica di vario genere comprendente: domande, quesiti, disegni vari, attività pratica in campo, costruzione salti, costruzione combinazioni, costruzioni linee, etc.

1554. 2 – Pratica in campo

Preso visione in campo gara degli argomenti trattati in aula sopra descritti nei seguenti paragrafi e come di seguito esplicitato: materiale parco ostacoli ed ostacoli e salti.

Art. 1555 - 4^A giornata

1555. 1 – Teoria in aula didattica

IL TRACCIATO E IL PERCORSO

TRACCIATO

1. definizione di tracciato
2. cosa bisogna valutare per la preparazione di un tracciato di un percorso al fine di ottenere la realizzazione del più idoneo
3. gli elementi che costituiscono il tracciato e la loro posizione sul percorso
4. valutazioni generali per la posizione degli ostacoli sul tracciato
5. percorsi addestrativi (a100, a105, a110, a115, a120, a125, a130, a140): caratteristiche del tracciato e della costruzione del salto
6. categorie riservate alle patenti b: caratteristiche del tracciato e della costruzione del salto
7. categorie di stile: caratteristiche del tracciato e della costruzione del salto
8. categorie per cavalli 4 anni: caratteristiche del tracciato e della costruzione del salto
9. categorie per cavalli 5 anni: caratteristiche del tracciato e della costruzione del salto
10. categorie per cavalli 6 anni: caratteristiche del tracciato e della costruzione del salto
11. categorie Children: caratteristiche del tracciato e della costruzione del salto
12. categorie juniores: caratteristiche del tracciato e della costruzione del salto
13. categorie Young Riders: caratteristiche del tracciato e della costruzione del salto
14. categorie comuni (c115, c120, c130, c135, c140, c145, c150): caratteristiche del tracciato e della costruzione del salto
15. formule di gara del prontuario FISE (a tempo, mista, a punti, ecc.): caratteristiche del tracciato e della costruzione del salto
16. differenze nello sviluppo di un tracciato di una categoria di concorso ippico in relazione ai diversi tipi di formule di concorsi



17. differenze nello sviluppo di un tracciato di una categoria di concorso ippico in relazione ai diversi tipi di formule di gara del prontuario FISE che per essa possono essere utilizzate (c130 a tempo e c130 mista, etc.)
18. varianti ai tracciati per rendere il percorso più facile o più difficile.

LA PARABOLA NEL SALTO

Introduzione alla differenza dell'arco di parabola del salto di un cavallo nel caso di un ostacolo verticale, di un largo e di una triplice.

LINEE

1. linee rette a 2 o più salti
2. linee spezzate a 2 o più salti
3. distanze nelle linee (tempi)

COMBINAZIONI

1. gabbie
2. doppie gabbie
3. triple gabbie
4. distanze nelle combinazioni (tempi)
5. categoria delle sei barriere.

SALTI IN APPELLO ALLE COMBINAZIONI

1. prima della combinazione
2. dopo la combinazione
3. combinazione in appello alla combinazione

ESERCITAZIONE:

I candidati devono effettuare un'esercitazione scritta o pratica di vario genere comprendente: domande, quesiti, disegni vari, attività pratica in campo, costruzione salti, costruzione combinazioni, costruzioni linee, etc.

I candidati devono disegnare una serie di grafici comprendente: 1 grafico outdoor + 1 grafico indoor.

1555. 2 – Pratica in campo

Preso visione in campo gara degli argomenti trattati in aula sopra descritti, nei precedenti paragrafi e come di seguito esplicitato: tracciato, la parabola nel salto, linee, combinazioni e salti in appello alle combinazioni.

Art. 1556 - 5^A giornata

1556. 1 – Teoria in aula didattica

IL TRACCIATO E IL PERCORSO

PERCORSO

1. definizione di percorso
2. Validità di un percorso

TABELLA "A" E TABELLA "C" NEI PERCORSI

1. tabella a
2. tabella c
3. categorie con percorso di caccia



-
4. categorie derby.

PASSAGGI OBBLIGATI

1. passaggi obbligati nella tabella A
2. passaggi obbligati nella tabella C
3. linea tratteggiata e linea continua sul grafico
4. cerchi al trotto e al galoppo nelle categorie ove richiesto

VELOCITA'

1. 300 m/min
2. 325 m/min
3. 350 m/min
4. 375 m/min
5. 400 m/min

MISURAZIONE DEL PERCORSO

1. misurazione outdoor
2. misurazione indoor
3. utilizzando la ruota metrica
4. utilizzando il computer con lo specifico programma

TEMPO MASSIMO E TEMPO LIMITE DI UN PERCORSO

1. tempo massimo
2. tempo limite

BARRAGE

1. percorso base in funzione del barrage
2. il barrage
3. il barrage consecutivo
4. la 2^a manche
5. la 2^a fase
6. secondo, terzo e quarto percorso o barrage
7. percorso di spareggio

ESERCITAZIONE:

I candidati devono effettuare un'esercitazione scritta o pratica di vario genere comprendente: domande, quesiti, disegni vari, attività pratica in campo, costruzione salti, costruzione combinazioni, costruzioni linee, etc.

I candidati devono disegnare una serie di grafici comprendente: 1 grafico outdoor + 1 grafico indoor.

1556. 2 – Pratica in campo

Preso visione in campo gara degli argomenti trattati in aula sopra descritti nei precedenti paragrafi e come di seguito esplicitato: percorso, tabella "a" e tabella "c" nei percorsi, passaggi obbligati, misurazione del percorso e Barrage.



Art. 1557 - 6^A giornata

1557. 1 – Teoria in aula didattica

IL TRACCIATO E IL PERCORSO

COME SI COSTRUISCE UN PERCORSO: SALTI SINGOLI, COMBINAZIONI E LINEE

1. come si costruisce un salto singolo: tecnica di costruzione e scelta del materiale idoneo
2. costruzione di specifici salti singoli da concorso ippico
3. come si costruisce una combinazione: tecnica di costruzione e scelta del materiale idoneo
4. come si costruisce una linea retta a 2 o più elementi: tecnica di costruzione e scelta del materiale idoneo
5. come si costruisce una linea spezzata a 2 o più elementi: tecnica di costruzione e scelta del materiale idoneo
6. varianti alla costruzione di un salto per renderlo più facile o più difficile
7. in cosa consiste un salto tecnico e come si crea.

REALIZZAZIONE GRAFICI:

I candidati devono disegnare una serie di grafici comprendente: 1 grafico outdoor + 1 grafico indoor.

ESERCITAZIONE:

I candidati devono effettuare un'esercitazione scritta o pratica di vario genere comprendente: domande, quesiti, disegni vari, attività pratica in campo, costruzione salti, costruzione combinazioni, costruzioni linee, etc.

1557. 2 – Pratica in campo

Preso visione in campo gara degli argomenti trattati in aula sopra descritti nei precedenti paragrafi e come di seguito esplicitato: come si costruisce un percorso, salti singoli, combinazioni e linee.

COSTRUZIONE DI PERCORSI VARI

COSTRUZIONE DEI PERCORSI CON BARRIERE A TERRA

Posizionamento a terra di barriere per alcuni percorsi outdoor da parte del docente.

OSSERVAZIONI DEI PERCORSI REALIZZATI

Osservazioni e commenti in merito ai percorsi outdoor realizzati dal docente col posizionamento a terra di barriere.

Art. 1558 - 7^A giornata

1558. 1 – Teoria in aula didattica

IL TRACCIATO E IL PERCORSO

PLANNING, MASTER PLAN E IL GRAFICO DEL PERCORSO

1. planning: cosa è come si compila la parte di testo e come si disegna la parte planimetrica
2. master plan: cosa è, come si compila la parte di testo e come si disegna la parte planimetrica
3. visione e osservazioni varie su alcuni master plan già realizzati tratti da precedenti manifestazioni, da testi o da dispense
4. osservazioni e commenti sul materiale ostacoli utilizzato nei sopraccitati master plan
5. grafico del percorso: cosa è come si compila la parte di testo e come si disegna la parte planimetrica

6. tabella di una categoria con elencati il tipo di salto utilizzati, la loro entità, le distanze nelle combinazioni e delle linee
7. visione e osservazioni varie su alcuni grafici già realizzati tratti da precedenti manifestazioni, da testi o da dispense.

STATISTICHE

1. valutazioni sulle conseguenze di un percorso
2. statistica in una categoria in merito al numero di errori agli ostacoli.

COMPUTER

Utilizzo del computer con il programma per il Direttore di Campo.

ESERCITAZIONE:

I candidati devono effettuare un'esercitazione scritta o pratica di vario genere comprendente: domande, quesiti, disegni vari, attività pratica in campo, costruzione salti, costruzione combinazioni, costruzioni linee, etc.

I candidati devono disegnare una serie di grafici comprendente: 1 grafico outdoor + 1 grafico indoor.

VARIE ED EVENTUALI

1. eventuale riepilogo degli argomenti trattati durante il 1° anno di corso FISE di formazione per i quali i candidati richiedono ulteriori chiarimenti
2. confronto tra le eventuali problematiche riscontrate dai candidati durante il 1° anno di corso FISE nelle giornate di affiancamento in concorso ippico.

1558. 2 – Pratica in campo

Preso visione in campo gara degli argomenti trattati in aula sopra descritti nei precedenti paragrafi.

COSTRUZIONE DI PERCORSI VARI

COSTRUZIONE DEI PERCORSI CON BARRIERE A TERRA

Posizionamento a terra di barriere per alcuni percorsi indoor da parte del docente.

OSSERVAZIONI DEI PERCORSI REALIZZATI

Osservazioni e commenti in merito ai percorsi indoor realizzati dal docente col posizionamento a terra di barriere.

VARIE ED EVENTUALI

Confronto tra le eventuali problematiche riscontrate dai candidati durante il 1° anno di corso FISE nelle giornate di affiancamento in concorso ippico.

Art. 1559 - 8^A giornata

1559. 1 – Teoria in aula didattica

1. saluto ai convenuti e verifica di eventuali ritiri dei partecipanti al corso formazione direttori di campo 1° livello
2. eventuale riepilogo degli argomenti trattati durante la prima parte del corso

3. confronto tra le eventuali problematiche riscontrate dai candidati durante la prima parte di corso nelle giornate di affiancamento in concorso ippico.

IL TRACCIATO E IL PERCORSO

LA PARABOLA NEL SALTO

Studio approfondito dell'arco di parabola del salto in un concorso ippico

L' ORGANIZZAZIONE DI LAVORO DEL DIRETTORE DI CAMPO

1. suddivisione del campo gara in zone
2. squadre di lavoro
3. assistenti
4. Direttori di Campo in affiancamento
5. Commissari agli ostacoli
6. personale di servizio

ESERCITAZIONE:

I candidati devono effettuare un'esercitazione scritta o pratica di vario genere comprendente: domande, quesiti, disegni vari, attività pratica in campo, costruzione salti, costruzione combinazioni, costruzioni linee, etc.

I candidati devono disegnare una serie di grafici comprendente: 1 grafico outdoor + 1 grafico indoor.

1559. 2 – Pratica in campo

Preso visione in campo gara degli argomenti trattati e sopra descritti nei precedenti paragrafi.

LA PARABOLA NEL SALTO

studio approfondito dell'arco della parabola di un salto

1. verifica in un campo in sabbia dell'entità delle battute, delle parabole e delle ricezioni per un salto verticale, per un largo e per una triplice
2. verifica di un campo in sabbia delle distanze nelle combinazioni
3. verifica di un campo in sabbia delle distanze nelle linee rette
4. verifica di un campo in sabbia delle distanze nelle linee spezzate.

Art. 1560 - 9^A giornata

1560. 1 – Teoria in aula didattica

IL TRACCIATO E IL PERCORSO

PLANNING, MASTER PLAN E IL GRAFICO DEL PERCORSO

Eventuale visione e osservazioni al master plan predisposto dal Direttore di Campo di un concorso ippico per una giornata di gare che si disputano nella stessa sede dove è tenuto il presente corso di formazione e in contemporanea allo svolgimento dello stesso (eventuale successiva verifica in campo gara durante il concorso dei percorsi del master plan visionati).

IL CONCORSO IPPICO

CONCORSO IPPICO DI SALTO OSTACOLI

1. cenni storici sull'origine del concorso ippico di salto ostacoli e la sua evoluzione
2. situazione attuale del concorso ippico di salto ostacoli
3. formule del concorso ippico (a, b, c, unire, ecc.)

-
4. percorsi addestrativi (a100, a105, a110, a115, a120, a125, a130, a140)
 5. categorie riservate alle patenti b (bp60, b80, bp90, b100, b110)
 6. categorie di stile
 7. categorie per cavalli 4 anni
 8. categorie per cavalli 5 anni
 9. categorie per cavalli 6 anni
 10. categorie Children
 11. categorie juniores
 12. categorie Young Riders
 13. categorie comuni (c115, c120, c130, c135, c140, c145, c150)
 14. formule di gara del prontuario FISE (a tempo, mista, a punti, etc.)
 15. concorso ippico di salto ostacoli di 1 giornata e concorso ippico di più giornate
 16. Concorsi ippico outdoor e indoor
 17. Concorso ippico in diurna e in notturna
 18. Concorso ippico o categorie in concorso per i professionisti
 19. Concorso ippico o categorie in concorso per i dilettanti
 20. Concorso ippico o categorie in concorso di interesse federale
 21. concorso ippico o categorie in concorso per cavalli giovani
 22. concorso ippico o categorie in concorso per giovani cavalieri
 23. concorso ippico o categorie in concorso per pony
 24. imprevisti che possono mettere a rischio la conclusione di un concorso ippico
 25. possibili rimedi
 26. premiazioni
 27. sgombero totale del campo gara
 28. manifestazioni di contorno ad un concorso ippico.

FUNZIONI DEL DIRETTORE DI CAMPO IN MANIFESTAZIONI EQUESTRI DIVERSE DAL CONCORSO IPPICO DI SALTO OSTACOLI

1. la prova di salto ostacoli nel concorso di completo
2. allestimento di un rettangolo da dressage
3. allestimento di un corridoio per i concorsi di salto in libertà
4. allestimento di una pista per i concorsi di volteggio
5. allestimento di un'area per la visita veterinaria.

RAPPORTI CON I VARI ORGANI DELLA MANIFESTAZIONE

1. rapporti con il Comitato Organizzatore della manifestazione
2. collaborazione col Comitato Organizzatore alla stesura del programma delle gare del concorso
3. esempi di stesura di alcuni programmi di concorso ippico di salto ostacoli
4. rapporti con il Direttore di Campo del concorso
5. rapporti con il Delegato Tecnico
6. rapporti con il Presidente di Giuria
7. rapporti con la Giuria
8. rapporti con i cronometristi
9. rapporti con il veterinario
10. rapporti con gli Stewards per il campo di prova

-
11. rapporti con il Commissario alle partenze
 12. rapporti con i concorrenti e gli istruttori
 13. rapporti con i proprietari dei cavalli e con gli allevatori
 14. rapporti con gli Sponsor
 15. rapporti con i Media
 16. rapporti con la FISE centrale e con i Comitati Regionali FISE.

ESERCITAZIONE:

I candidati devono effettuare un'esercitazione scritta o pratica di vario genere comprendente: domande, quesiti, disegni vari, attività pratica in campo, costruzione salti, costruzione combinazioni, costruzioni linee, etc.

I candidati devono disegnare una serie di grafici comprendente: 1 grafico outdoor + 1 grafico indoor.

1560. 2 – Pratica in campo

Presa visione in campo gara degli argomenti trattati in aula sopra descritti nei precedenti paragrafi e come di seguito esplicitato: planning, master plan e il grafico del percorso, funzioni del Direttore di Campo in manifestazioni equestri diverse dal concorso ippico di salto ostacoli.

COSTRUZIONE DI PERCORSI VARI

EVENTUALE VERIFICA IN CAMPO GARA, DURANTE UN CONCORSO IPPICO, DI PERCORSI REALIZZATI SU UN MASTER PLAN

Eventuale verifica in campo gara, durante un concorso ippico, dei percorsi di una giornata di gara precedentemente visionati sul master plan predisposto dal Direttore di Campo del concorso che si disputa nella stessa sede dove è tenuto il presente corso di formazione e in contemporanea allo svolgimento dello stesso.

Art. 1561 - 10^A giornata

1561. 1 – Teoria in aula didattica

NORMATIVE VARIE E SICUREZZA

NORMATIVE DI REGOLAMENTI, DI REGOLAMENTAZIONI VARIE E DI ALTRO CHE SONO IN RELAZIONE CON

L'ATTIVITA' DEL DIRETTORE DI CAMPO -1^A PARTE-

1. Regolamento Direttori di Campo -edizione in corso
2. Regolamento Formazione Direttori di Campo
3. articoli del "regolamento nazionale concorso ippico salto ostacoli in relazione all'attività del Direttore di Campo.

ESERCITAZIONE:

I candidati devono effettuare un'esercitazione scritta o pratica di vario genere comprendente: domande, quesiti, disegni vari, attività pratica in campo, costruzione salti, costruzione combinazioni, costruzioni linee, etc.

I candidati devono disegnare una serie di grafici comprendente: 1 grafico outdoor + 1 grafico indoor.

1561. 2 – Pratica in campo

Preso visione in campo gara degli argomenti trattati in aula sopra descritti nei precedenti paragrafi e punti.

COSTRUZIONE DI PERCORSI VARI

COSTRUZIONE DEI PERCORSI CON BARRIERE A TERRA

Posizionamento a terra di barriere per alcuni percorsi outdoor da parte dei candidati utilizzando i grafici dei percorsi ideati dagli stessi.

OSSERVAZIONI AI PERCORSI REALIZZATI

Correzioni, osservazioni e commenti ai percorsi outdoor realizzati dai candidati col posizionamento a terra di barriere.

Art. 1562 - 11^A giornata

1562. 1 – Teoria in aula didattica

NORMATIVE VARIE E SICUREZZA

NORMATIVE DI REGOLAMENTI, DI REGOLAMENTAZIONI VARIE E DI ALTRO CHE SONO IN RELAZIONE CON

L'ATTIVITA' DEL DIRETTORE DI CAMPO

1. articoli della Regolamentazione nazionale concorso ippico salto ostacoli in relazione all'attività del Direttore di Campo
2. articoli dello Statuto federale FISE in relazione all'attività del Direttore di Campo
3. articoli del Regolamento di Giustizia della FISE in relazione all'attività del Direttore di Campo.

SICUREZZA

1. agibilità dei campi
2. presenza in campo gara, di prova o in altre aree di transito o di lavoro dei cavalli di elementi fissi: tombini, irrigatori, tralicci, piante, ed altro
3. parco ostacoli idoneo
4. ganci di sicurezza
5. rispetto delle normative FISE vigenti
6. entità dei salti
7. pubblico
8. addetti ai lavori
9. personale di servizio.

ESERCITAZIONE:

I candidati devono effettuare un'esercitazione scritta o pratica di vario genere comprendente: domande, quesiti, disegni vari, attività pratica in campo, costruzione salti, costruzione combinazioni, costruzioni linee, etc.

I candidati devono disegnare una serie di grafici comprendente: 1 grafico outdoor + 1 grafico indoor.

1562. 2 – Pratica in campo

Preso visione in campo gara degli argomenti trattati in aula sopra descritti nei precedenti paragrafi e punti.

COSTRUZIONE DI PERCORSI VARI

COSTRUZIONE DEI PERCORSI CON BARRIERE A TERRA

Posizionamento a terra di barriere per alcuni percorsi indoor da parte dei candidati utilizzando i grafici dei percorsi ideati dagli stessi.

OSSERVAZIONI AI PERCORSI REALIZZATI

Correzioni, osservazioni e commenti ai percorsi indoor realizzati dai candidati col posizionamento a terra di barriere.

Art. 1563 - 12^A giornata

1563. 1 – Teoria in aula didattica

OSTACOLI E SALTII

OSTACOLI E SALTII PARTICOLARI

1. riviera
2. fosso
3. ostacoli naturali.

REALIZZAZIONE GRAFICI:

1. consegna ai candidati di un “programma tipo” di un Concorso Ippico Nazionale Salto Ostacoli formula C outdoor di una giornata.
Nota: richiedere ai candidati, utilizzando un Master Plan, la predisposizione dei grafici dell’intera giornata del concorso.
2. correzioni, osservazioni e commenti ai grafici dei percorsi outdoor sopra indicati.

ESERCITAZIONE:

I candidati devono effettuare un’esercitazione scritta o pratica di vario genere comprendente: domande, quesiti, disegni vari, attività pratica in campo, costruzione salti, costruzione combinazioni, costruzioni linee, etc.

1563. 2 – Pratica in campo

Preso visione in campo gara degli argomenti trattati in aula sopra descritti nei precedenti paragrafi e punti: ostacoli e salti particolari.

COSTRUZIONE DI PERCORSI VARI

COSTRUZIONE DEI PERCORSI CON BARRIERE A TERRA

1. posizionamento a terra di barriere per i percorsi outdoor dell’intera giornata di un concorso da parte dei candidati utilizzando il master plan ideato dagli stessi
2. misurazione della lunghezza dei percorsi outdoor del sopra citato master plan da parte dei candidati.

OSSERVAZIONI AI PERCORSI REALIZZATI

1. correzioni, osservazioni e commenti ai percorsi outdoor dell'intera giornata di un concorso realizzati dai candidati col posizionamento a terra di barriere
2. verifica e giustificazione da parte dei candidati delle eventuali varianti dei percorsi outdoor predisposti rispetto ai grafici originali del Master Plan.

Art. 1564 - 13^A giornata

1564. 1 – Teoria in aula didattica

OSSERVAZIONI GENERALI DEL LAVORO DEI DIRETTORI DI CAMPO

OSSERVAZIONI IN MERITO AI PIU' USUALI ERRORI GRAVI, DIMENTICANZE, VARIE E RELATIVI CONSIGLI IN MERITO, INERENTI ALL'ATTIVITA' DEL DIRETTORE DI CAMPO

1. errori gravi
2. dimenticanze
3. varie
4. consigli.

REALIZZAZIONE GRAFICI:

1. consegna ai candidati di un "programma tipo" di un Concorso Ippico Nazionale Salto Ostacoli formula C indoor di una giornata.
Nota: richiedere ai candidati, utilizzando un master plan, la predisposizione dei grafici dell'intera giornata del concorso.
2. correzioni, osservazioni e commenti ai grafici dei percorsi indoor sopra indicati.

ESERCITAZIONE:

I candidati devono effettuare un'esercitazione scritta o pratica di vario genere comprendente: domande, quesiti, disegni vari, attività pratica in campo, costruzione salti, costruzione combinazioni, costruzioni linee, etc.

VARIE ED EVENTUALI

1. eventuale riepilogo per gli argomenti trattati durante il corso FISE di formazione per i quali i candidati richiedono ulteriori chiarimenti
2. confronto tra le eventuali problematiche riscontrate dai candidati durante lo svolgimento del corso FISE di formazione.

1564. 2 – Pratica in campo

Preso visione in campo gara degli argomenti trattati in aula sopra descritti nei precedenti paragrafi e punti: osservazioni dei più usuali errori gravi, dimenticanze, varie e relativi consigli in merito ed inerenti all'attività del Direttore di Campo.

COSTRUZIONE DI PERCORSI VARI

COSTRUZIONE DEI PERCORSI CON BARRIERE A TERRA

1. posizionamento a terra di barriere per i percorsi indoor dell'intera giornata di un concorso da parte dei candidati utilizzando il Master Plan ideato dagli stessi
2. misurazione della lunghezza dei percorsi indoor del sopra citato Master Plan da parte dei candidati.

OSSERVAZIONI DEI PERCORSI REALIZZATI

1. correzioni, osservazioni e commenti ai percorsi indoor dell'intera giornata di un concorso realizzati dai candidati col posizionamento a terra di barriere
2. verifica e giustifica da parte dei candidati delle eventuali varianti dei percorsi indoor predisposti rispetto ai grafici originali del Master Plan.

VARIE ED EVENTUALI

Confronto tra le eventuali problematiche riscontrate dai candidati durante il corso FISE nelle giornate di affiancamento in concorso ippico.



Federazione
Italiana
Sport
Equestri

ALLEGATO 1

SCHEDA DI ISCRIZIONE al Corso di Formazione per il 1° livello

COGNOME e NOME:				
Nato a:	Provincia di:	Il:	C. F.:	
Residente a:	Provincia di:	C.A.P.:	In via:	N°:
Tel. abitazione:	Tel. Ufficio o Scuderia:	N° Cellulare:	N° Fax:	E-mail:
Grado di Autorizzazione a montare:	N° FISE di Autorizzazione a montare:	di altri Diplomi o Riconoscimenti Federali:		
Esperienze di lavoro in campo gara:			Con quali Direttori di Campo:	
Luogo:	Data:	Firma del Candidato:		